CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

DIREZIONE I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Richiesta, ai sensi dell'art. 222 del T.U.O.E.L. all'Istituto Bancario Credit-Agricole S.p.A., Tesoriere Comunale, dell'anticipazione di cassa per l'anno 2026.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nella seduta del 12/01/2026 con deliberazione n. 01

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91:

- ❑ SI

Lì_____ Lì 07/01/2026

L'ASSESSORE RELATORE

L'UFFICIO PROPONENTE
F.to Andrea Antonino Di Como

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere: FAVOREVOLE

Data 07/01/2026 IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE

Data 07/01/2026 IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA
SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA:
€. _____

AL CAP._____ IPR N._____

Data,_____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DELLA I DIREZIONE

Preso atto che:

• il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente per pagare spese correnti, sia il corretto limite massimo di indebitamento;

• il D. Lgs. 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126);

• l'art. 195, in particolare, viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36 lett. a), b), c), d) ed e) del suddetto D. Lgs, 118/2011.

Più nel dettaglio:

• gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art.180, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 267/2000 per il finanziamento di spese correnti, anche se proveniente dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (art. 222 del D. Lgs. 267/2000), ai sensi dell'art. 195, comma l, del D. Lgs. 267/2000;

• il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);

• l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma l, del D. Lgs. 267/2000 che viene deliberata in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, comma 2, del D. Lgs. 267/2000);

• il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria;

• con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile (art. 195, comma 3, del D. Lgs. 267/2000);

• i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria, principio10, allegato 4.2, del D.lgs. 118/2011 (art. 195, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);

Preso, altresì, atto che l'art. 195, comma 1, del D. Lgs 267/2000 dispone che, gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile, e quindi pari a tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, comma 1, D. Lgs. 267/2000);

Vista la legge di bilancio 2026 (Legge 30 dicembre 2025, n. 199) che ha esteso il periodo individuato al comma 555 dell'articolo 1, della Legge n. 160/2019, prevedendo che l'anticipazione di tesoreria richiedibile dall'ente locale può essere pari ai 5/12 (anziché ai 3/12 previsti dall'art. 222 del TUEL) delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli delle entrate del bilancio, fino a tutto il 2028;

Considerato, per quanto sopraesposto, che è opportuno, nel caso in cui si possano verificare i presupposti, richiedere, per l'anno 2026, l'anticipazione di tesoreria nel limite dei 5/12 delle entrate accertate nel conto consuntivo del penultimo anno precedente afferenti i primi tre titoli dell'entrata;

Preso atto che dalle risultanze contabili del rendiconto 2024, approvato con deliberazione del C.C. n. 92 del 13.08.2025, l'anticipazione di tesoreria massima concedibile è pari a € 16.027.192,02 come da prospetto che segue:

Prospetto dimostrativo del limite di contrazione dell'anticipazione di tesoreria:
Anno 2024

	Accertamenti
Titolo I	€ 19.042.818,39
Titolo II	€ 14.451.192,28
Titolo III	€ 4.971.250,17
Totale	€ 38.465.260,84

ammontare massimo dell'anticipazione di cassa 5/12 di € 38.465.260,84= € 16.027.192,02;

Dato atto che l'anticipazione di cassa sarà utilizzata per il pagamento degli oneri diretti e riflessi del personale e per tutte le altre spese assolutamente indifferibili derivanti da obblighi di legge e da servizi pubblici indispensabili;
Considerato che l'anticipazione di tesoreria, ai sensi del contratto regolante i rapporti tra il Comune e l'Istituto bancario Credit-Agricole S.p.A., quale tesoriere comunale, deve essere reintegrata entro il 31.12.2026;
Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Visti:
il D. Lgs n. 267 del 18.08.2000;

- il D. Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- la vigente convenzione di tesoreria;

PROPONE

alla Giunta Comunale:

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte;

Di richiedere, ai sensi dell'art. 222 del TUEL , all'Istituto Bancario Credit-Agricole S.p.A., Tesoriere Comunale, per l'anno 2026, un'anticipazione di cassa nel limite massimo di € 16.027.192,02;
Di dare atto che l'anticipazione sarà utilizzata esclusivamente per il pagamento degli oneri diretti e riflessi del personale e per tutte le altre spese assolutamente indifferibili derivanti da obblighi di legge e da servizi pubblici indispensabili;
Di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario del Comune ad accettare le condizioni che saranno poste dal Tesoriere per la concessione dell'anticipazione stessa ed, in particolare:

- durata dell'anticipazione: fino a1 31 dicembre 2026 salvo ulteriore proroga;
- il rientro dell'anticipazione avverrà all'atto dell'incasso delle somme afferenti i titoli relativi al bilancio di entrata per l'esercizio 2026 nonché delle

somme rogate dal Ministero dell'Interno a titolo di trasferimenti, tali cespiti restano pertanto ceduti a favore del Tesoriere che, conseguentemente, acquista diritto a trattenerli all'atto dell'incasso fino alla concorrenza del credito;

- ove il rientro come sopra previsto non si verificasse alla scadenza dell'anticipazione, il Tesoriere viene autorizzato a rivalersi su tutte le entrate del Comune;
- tasso di interesse: come disciplinato dall'art. 14 della convenzione di tesoreria vigente;
- in caso di cessazione del servizio l'ente assume l'obbligo di far rilevare, al Tesoriere subentrante, all'atto dell'assunzione dell'incarico, ogni esposizione derivante dalla suddetta anticipazione di cassa;

Di dare atto che la spesa relativa agli interessi passivi ed eventuali altri oneri conseguenti all'anticipazione di cui in oggetto graverà al codice l.03.01.107 del bilancio di previsione con l'impegno di impinguare lo stesso all'occorrenza;
Di dare atto che gli interessi sull'anticipazione in oggetto, ai sensi dell'art. 222, comma 2, del D. L.gs 267/2000, decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste nella convenzione;
Di inviare copia del presente atto al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza;
Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.

IL RESPONSABILE DELLA I DIREZIONE
(Dott. Andrea Antonino Di Como)
F.to Andrea Antonino Di Como

CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

♦♦♦♦♦

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 01 DEL 12/01/2026

OGGETTO: Richiesta, ai sensi dell'art. 222 del T.U.O.E.L. all'Istituto Bancario Credit-Agricole S.p.A., Tesoriere Comunale, dell'anticipazione di cassa per l'anno 2026.

L'anno duemilaventisei il giorno dodici del mese di gennaio alle ore 10:48 in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge

Presiede l'adunanza l'Avv. Giovanni Lentini nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Presente In Sede	Presente. In audio/ video collegamento	Assente
Lentini Giovanni	Sindaco	X		
Palermo Mariano	Assessore	X		
Rubbino Monia Marianna	Assessore	X		
Ventimiglia Rosalia	Assessore	X		
Brillo Davide	Assessore	X		
Ingrasciotta Salvatore	Assessore	X		

Con la partecipazione del Segretario Generale Avv. Mariagiovanna Micalizzi presente presso la sede comunale

Il Sindaco/Presidente - accertato con l'ausilio del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:
• il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente per pagare spese correnti, sia il corretto limite massimo di indebitamento;
• il D. Lgs. 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126);
• l'art. 195, in particolare, viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36 lett. a), b), c), d) ed e) del suddetto D. Lgs, 118/2011.
Più nel dettaglio:
• gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art.180, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 267/2000 per il finanziamento di spese correnti, anche se proveniente dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (art. 222 del D. Lgs. 267/2000), ai sensi dell'art. 195, comma l, del D. Lgs. 267/2000;
• il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
• l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma l, del D. Lgs. 267/2000 che viene deliberata in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, comma 2, del D. Lgs. 267/2000);
• il ricorso all'utilizzo delle "entrate vincolate" vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria;
• con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile (art. 195, comma 3, del D. Lgs. 267/2000);
• i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria, principio10, allegato 4.2, del D.lgs. 118/2011 (art. 195, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
Preso, altresì, atto che l'art. 195, comma 1, del D. Lgs 267/2000 dispone che, gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile, e quindi pari a tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, comma 1, D. Lgs. 267/2000);
Vista la legge di bilancio 2026 (Legge 30 dicembre 2025, n. 199) che ha esteso il periodo individuato al comma 555 dell'articolo 1, della Legge n. 160/2019, prevedendo che l'anticipazione di tesoreria richiedibile dall'ente locale può essere pari ai 5/12 (anziché ai 3/12 previsti dall'art. 222 del TUEL) delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli delle entrate del bilancio, fino a tutto il 2028;
Considerato, per quanto sopraesposto, che è opportuno, nel caso in cui si possano verificare i presupposti, richiedere, per l'anno 2026, l'anticipazione di tesoreria nel limite dei 5/12 delle entrate accertate nel conto consuntivo del penultimo anno

precedente afferenti i primi tre titoli dell'entrata;

Preso atto che dalle risultanze contabili del rendiconto 2024, approvato con deliberazione del C.C. n. 92 del 13.08.2025, l'anticipazione di tesoreria massima concedibile è pari a € 16.027.192,02 come da prospetto che segue:

Prospetto dimostrativo del limite di contrazione dell'anticipazione di tesoreria:
Anno 2024

	Accertamenti
Titolo I	€ 19.042.818,39
Titolo II	€ 14.451.192,28
Titolo III	€ 4.971.250,17
Totale	€ 38.465.260,84

ammontare massimo dell'anticipazione di cassa 5/12 di € 38.465.260,84= € 16.027.192,02;

Dato atto che l'anticipazione di cassa sarà utilizzata per il pagamento degli oneri diretti e riflessi del personale e per tutte le altre spese assolutamente indifferibili derivanti da obblighi di legge e da servizi pubblici indispensabili;
Considerato che l'anticipazione di tesoreria, ai sensi del contratto regolante i rapporti tra il Comune e l'Istituto bancario Credit-Agricole S.p.A., quale tesoriere comunale, deve essere reintegrata entro il 31.12.2026;
Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Visti:

il D. Lgs n. 267 del 18.08.2000;

- il D. Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- la vigente convenzione di tesoreria;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte;

Di richiedere, ai sensi dell'art. 222 del TUEL , all'Istituto Bancario Credit-Agricole S.p.A., Tesoriere Comunale, per l'anno 2026, un'anticipazione di cassa nel limite massimo di € 16.027.192,02;

Di dare atto che l'anticipazione sarà utilizzata esclusivamente per il pagamento degli oneri diretti e riflessi del personale e per tutte le altre spese assolutamente indifferibili derivanti da obblighi di legge e da servizi pubblici indispensabili;

Di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario del Comune ad accettare le condizioni che saranno poste dal Tesoriere per la concessione dell'anticipazione stessa ed, in particolare:

- durata dell'anticipazione: fino a1 31 dicembre 2026 salvo ulteriore proroga;
- il rientro dell'anticipazione avverrà all'atto dell'incasso delle somme

afferenti i titoli relativi al bilancio di entrata per l'esercizio 2026 nonché delle somme rogate dal Ministero dell'Interno a titolo di trasferimenti, tali cespiti restano pertanto ceduti a favore del Tesoriere che, conseguentemente, acquista diritto a trattenerli all'atto dell'incasso fino alla concorrenza del credito;

- ove il rientro come sopra previsto non si verificasse alla scadenza dell'anticipazione, il Tesoriere viene autorizzato a rivalersi su tutte le entrate del Comune;
- tasso di interesse: come disciplinato dall'art. 14 della convenzione di tesoreria vigente;
- in caso di cessazione del servizio l'ente assume l'obbligo di far rilevare, al Tesoriere subentrante, all'atto dell'assunzione dell'incarico, ogni esposizione derivante dalla suddetta anticipazione di cassa;

Di dare atto che la spesa relativa agli interessi passivi ed eventuali altri oneri conseguenti all'anticipazione di cui in oggetto graverà al codice l.03.01.107 del bilancio di previsione con l'impegno di impinguare lo stesso all'occorrenza;
Di dare atto che gli interessi sull'anticipazione in oggetto, ai sensi dell'art. 222, comma 2, del D. L.gs 267/2000, decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste nella convenzione;
Di inviare copia del presente atto al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza;
Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Giovanni Lentini

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Mariano Palermo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Mariagiovanna Micalizzi

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91 Castelvetrano, lì 12/01/2026 IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Mariagiovanna Micalizzi	**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE** Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ Castelvetrano, lì_____ IL SEGRETARIO COMUNALE _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
_____